



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

La **Riserva naturale Montagna di Torricchio** è una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, le **Aree protette di RomaNatura**, il **Comune di Aprilia** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



© Marco Bonifacino



www.lifebeeadapt.eu



Riserva naturale Montagna di Torricchio



DESCRIZIONE AREA

L'area è situata lungo la dorsale montuosa dell'Appennino umbro-marchigiano (Italia centrale), tra 750 e 1.600 m s.l.m. Rientra nel territorio amministrativo della Regione Marche e comprende la Riserva Naturale "Montagna di Torricchio" e **tre siti Natura 2000**, che si estendono complessivamente su **circa 8500 ettari**. È caratterizzata da aree montuose naturali, seminaturali e rurali. Il clima è submediterraneo, caratterizzato dall'alternanza di stress da freddo invernale e stress d'aridità estivo. Le morfologie sono costituite da valli profonde, delimitate da pendii molto ripidi, che nelle zone sommitali si addolciscono formando altipiani pianeggianti o dalle lievi pendenze. La vegetazione è composta da praterie secondarie (pascoli e prati da fieno), boschi di latifoglie (faggio, carpino nero e roverella) e coltivi. Le praterie sono interessate da attività zootecniche, rappresentate dall'allevamento di ovini e bovini, ma ci sono anche settori in cui i pascoli sono sottoutilizzati e aree in cui il pascolamento non è consentito, come i versanti all'interno della Riserva.

INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi prevedono la realizzazione di **nuove infrastrutture verdi**, l'installazione di **rifugi per impollinatori** e l'adozione di **forme di gestione differenziate delle praterie**, in modo da aumentare l'eterogeneità spaziale della struttura delle comunità vegetali, allo scopo di favorire, nel complesso dell'area d'intervento, la continuità nel tempo delle fioriture delle specie impollinate dagli insetti.

RISULTATI ATTESI

- ✿ gestione sperimentale ed ambiti di controllo su 60 ha di prateria
- ✿ realizzazione di 5000 mq di nuove infrastrutture verdi
- ✿ installazione di 10 rifugi per impollinatori
- ✿ coinvolgimento di 4 aziende agricole

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Le **Aree dell'Agro Pontino** sono una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, le **Aree protette di RomaNatura** e il **Comune di Aprilia**.



IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



www.lifebeeadapt.eu



DESCRIZIONE AREA

La pianura pontina si trova nel Lazio meridionale ed è delimitata a nord dal corso del fiume Astura e dai versanti meridionali del Vulcano laziale (Colli Albani), ad est dalle dorsali occidentali calcaree dei Monti Lepini e Ausoni, a sud e a ovest dal Mar Tirreno. L'agro pontino appare oggi una distesa di terre coltivate in piccoli appezzamenti, densamente abitata, dove coesistono fragili ecosistemi e zone profondamente trasformate dall'uomo. Quest'area è stata infatti interessata da una **bonifica idraulica negli anni '30**, che ha determinato il disboscamento della Selva di Terracina per lasciare il posto all'urbanizzazione e l'utilizzazione agricola - industriale del suolo. La pianura è infatti **vocata all'agricoltura orticola, frutticola e vitivinicola** e rappresenta la terza provincia italiana per turn over agricolo.

AREE DI INTERVENTO

Gli **interventi del progetto LIFE BEEadapt** prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi prevalentemente costituite da vegetazione arbustiva mellifera, a lunga fioritura estiva - selezionata da Confagricoltura Latina con la collaborazione dell'Università di Camerino, all'interno delle aziende: **Marco Lanza, Becciapatti, Niccolini, Carpineti, Di Boni e Boschetto**.

Sarà inoltre sviluppata l'adozione di pratiche colturali volte a tutelare le popolazioni di impollinatori e la sperimentazione di alcune misure previste dalla nuova Politica Agricola comune (PAC).

RISULTATI ATTESI

- ✿ nuove piantumazioni di circa 3.200 arbusti melliferi
- ✿ realizzazione di circa 43.000 mq di nuove infrastrutture verdi
- ✿ installazione di 12 macro rifugi per impollinatori
- ✿ coinvolgimento di 6 aziende agricole

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Il **Comune di Aprilia** è una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, le **Aree protette di RomaNatura** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



© Marco Bonifacino



www.lifebeeadapt.eu



Comune di Aprilia

DESCRIZIONE COMUNE

Il Comune di Aprilia è situato tra la parte meridionale della Provincia di Roma e quella nord-occidentale della Provincia di Latina. La collocazione del territorio comunale, che insiste sulla zona di raccordo morfologico tra i versanti sud-occidentali dell'apparato vulcanico dei Colli Albani, la costa tirrenica e la Pianura Pontina, ne caratterizza la morfologia: **rilievi collinari** con ripide rive nel settore settentrionale; **aree pianeggianti** solcate da corsi d'acqua di importanza regionale in quello meridionale. Ad oggi il Comune conta circa 75.000 abitanti, con una estensione di circa 178 Km² e rilevanti porzioni di territorio caratterizzate da sprawl urbano, dove estesi **agglomerati urbani** sono contigui e coesistono con areali capaci di **produzioni agricole** qualitativamente e quantitativamente significative DOC, DOP, IGP.

AREE DI INTERVENTO

Aree urbane (es. Parchi pubblici urbani) e **aree agricole peri-urbane**, ma anche **aree (aziende) agricole** che si inseriscono in un contesto che conserva caratteristiche di rilevante naturalità sono state selezionate per la realizzazione di **strategie di adattamento ai cambiamenti climatici degli insetti impollinatori** che mirano a ridurre la vulnerabilità del territorio, ad accrescerne l'idoneità alla presenza degli impollinatori, nonché per sensibilizzare la comunità locale sui temi di progetto, come biodiversità e funzione ecologica degli spazi verdi.

RISULTATI ATTESI

Dall'applicazione del progetto si prevedono:

- ✿ **ricreazione di 84 ettari di prati fioriti**
- ✿ **realizzazione di 15.000 mq di infrastrutture verdi**
- ✿ **installazione di 60 rifugi per impollinatori**
- ✿ **coinvolgimento di 5 aziende agricole**

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Il **Comune di Aprilia** è una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, le **Aree protette di RomaNatura** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



© Marco Bonifacino



www.lifebeeadapt.eu



**Parco Europa
Comune di Aprilia**

DESCRIZIONE PARCO

Il Parco Europa è un'estesa area verde urbana al centro del quartiere Toscanini nel Comune di Aprilia - partner del progetto Life BEEadapt - individuata dallo stesso come uno dei siti di intervento per sperimentare azioni concrete di adattamento degli insetti impollinatori ai cambiamenti climatici.

All'interno del Parco il progetto sta infatti sperimentando **interventi e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici degli insetti impollinatori** - in particolare i pronubi - e promuovendo attività di **informazione e sensibilizzazione** della cittadinanza sull'importanza della biodiversità e degli impollinatori, con l'obiettivo di coinvolgere la comunità locale e **riqualificare l'area**.

INTERVENTI PREVISTI E RISULTATI ATTESI

- ✿ posa di n. 30 specie arboree
- ✿ posa di specie arbustive a formare una siepe per circa 370 metri
- ✿ pacciamatura di corteccia di resinose per una superficie di circa 750 mq
- ✿ realizzazione di un prato fiorito per una superficie di 2.335 mq
- ✿ posizionamento di n. 10 *Beehotel* (rifugi artificiali che simulano i luoghi di nidificazione e svernamento delle api e di altri insetti impollinatori)

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Le **Aree protette di RomaNatura** sono una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, il **Comune di Aprilia** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del progetto **LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



© Marco Bonifacino



www.lifebeeadapt.eu



Aree protette di RomaNatura
Riserva naturale della Valle dei Casali

DESCRIZIONE AREA

RomaNatura gestisce oltre 16.000 ha di aree protette che ricadono interamente nel territorio di Roma, tra Riserve, Parchi Regionali. All'interno di questo territorio sono presenti **nicchie ecologiche** che vantano la presenza di oltre 1000 specie vegetali, 5000 specie di insetti e altre 150 specie fra mammiferi, uccelli, anfibi e rettili.

La Riserva naturale della Valle dei Casali

Si tratta di un **corridoio verde** all'interno di un'area urbana a vocazione prevalentemente agricola, caratterizzata dalla presenza di una fitta **rete di fossi** e di un tratto del **fiume Tevere** e dall'adiacenza con aree urbanizzate della città. La Valle si insinua da sudovest nel tessuto urbano rappresentando un cuneo verde che collega le ampie pianure alluvionali costiere con il centro della città attraverso la Villa Pamphilj ed il Gianicolo.

INTERVENTI PREVISTI E I RISULTATI ATTESI

- ✿ monitoraggio degli impollinatori e valutazione dei servizi ecosistemici
- ✿ pianificazione sostenibile dell'area rurale e urbana per aumentarne l'eterogeneità ambientale
- ✿ applicazione di 50 rifugi per impollinatori
- ✿ messa a dimora e manutenzione di 718 piante appartenenti a 9 specie arbustive (1 transetto con fasce arborate di larghezza variabile tra i 2 e i 4 m)
- ✿ coinvolgimento dell'azienda Agricola Cooperativa "Il Trattore" per il transetto
- ✿ accordo di custodia della durata di 10 anni

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Le **Aree protette di RomaNatura** sono una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, il **Comune di Aprilia** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

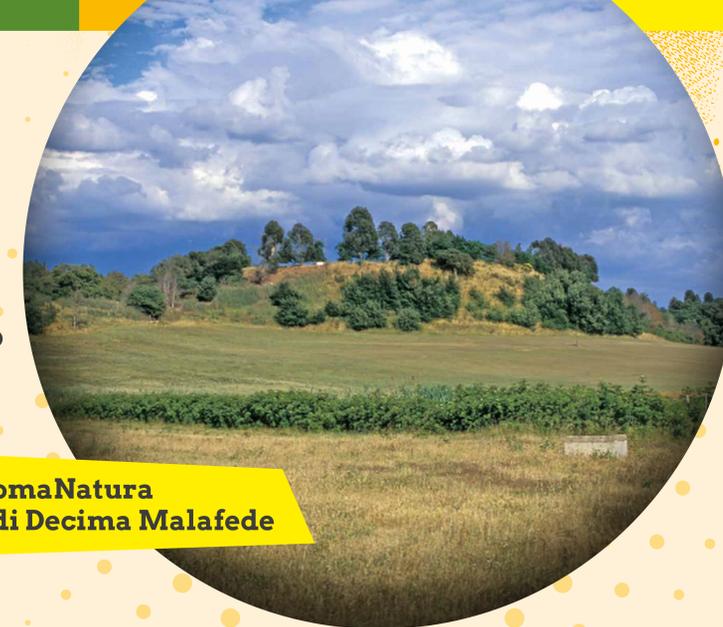
GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



www.lifebeeadapt.eu



Aree protette di RomaNatura
Riserva naturale di Decima Malafede

DESCRIZIONE AREA

RomaNatura gestisce oltre 16.000 ha di aree protette che ricadono interamente nel territorio di Roma, tra Riserve, Parchi Regionali. All'interno di questo territorio sono presenti **nicchie ecologiche** che vantano la presenza di oltre 1000 specie vegetali, 5000 specie di insetti e altre 150 specie fra mammiferi, uccelli, anfibi e rettili.

La Riserva naturale di Decima Malafede

Si tratta della riserva più estesa del sistema RomaNatura: con oltre **6000 ha** di estensione, è caratterizzata dalla presenza di aree ad elevato **interesse naturalistico, paesaggistico e storico-archeologico**. Essa, infatti, racchiude una porzione di Campagna romana e comprende le maggiori **aree boschive** dell'Agro romano, tra le maggiori foreste planiziali del bacino del Mediterraneo: qui sono state censite oltre 800 specie vegetali. Quest'area vanta anche insediamenti umani che risalgono alla prima preistoria e può dunque essere presa a modello dell'evoluzione complessiva dell'Agro romano.

INTERVENTI PREVISTI E RISULTATI ATTESI

- ✿ monitoraggio degli impollinatori e valutazione dei servizi ecosistemici
- ✿ pianificazione sostenibile dell'area rurale e urbana per aumentarne l'eterogeneità ambientale
- ✿ applicazione di 50 rifugi per gli impollinatori
- ✿ messa a dimora e manutenzione di 1479 piante appartenenti a 9 specie arbustive e di 41 piante appartenenti a 6 specie arboree (3 transetti con fasce arborate di larghezza tra i 2 e i 4 m)
- ✿ coinvolgimento dell'Azienda Cooperativa "Agricoltura Nuova" per i 3 transetti
- ✿ accordo di custodia per 10 anni

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591



Il progetto **LIFE BEEadapt**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, ha l'obiettivo di sperimentare **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**, intervenendo in **5 aree target**.

Le **Aree protette di RomaNatura** sono una di queste.

Le altre quattro aree target sono:

il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna di Torricchio** nelle Marche, il **Comune di Aprilia** e le **Aree dell'Agro Pontino**.

IL CONTESTO

Gli insetti impollinatori, in particolare i cosiddetti "pronubi", trasportando il polline da un fiore all'altro assicurano la formazione dei semi e dei frutti e, quindi, la riproduzione e la propagazione delle piante.

Da loro dipende la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali nonché la conservazione della biodiversità negli ambienti naturali, negli agro-ecosistemi ma anche negli spazi periurbani e urbani. Diversi fattori però stanno mettendo a rischio le popolazioni di impollinatori, come i **cambiamenti climatici**, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, il **degrado** e la **scomparsa di habitat naturali** e semi-naturali ed un **maggiore ricorso all'uso di pesticidi**.

GLI STRUMENTI

Gli obiettivi del **progetto LIFE BEEadapt** saranno localmente raggiunti attraverso una serie di azioni concrete di natura ambientale ma anche di governance e di programmazione, tra loro complementari, con le quali verranno sviluppati specifici strumenti per garantirne la sostenibilità nel tempo e la trasferibilità in altre aree:

- ✿ le **buone pratiche per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture verdi**
- ✿ un **modello di governance multi-livello**
- ✿ il **Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici**
- ✿ **Patti e Accordi di custodia a favore degli impollinatori**



www.lifebeeadapt.eu



Aree protette di RomaNatura
Riserva naturale della Tenuta dei Massimi

DESCRIZIONE AREA

RomaNatura gestisce oltre 16.000 ha di aree protette che ricadono interamente nel territorio di Roma, tra Riserve, Parchi Regionali. All'interno di questo territorio sono presenti **nicchie ecologiche** che vantano la presenza di oltre 1000 specie vegetali, 5000 specie di insetti e altre 150 specie fra mammiferi, uccelli, anfibi e rettili.

La Riserva naturale della Tenuta dei Massimi

Con un'estensione di circa **868 ettari**, si sviluppa a ridosso del confine ovest di Roma, nei quartieri Corviale, Borgata del Trullo e Pisana e fa parte del corridoio naturalistico a sudovest della città, in diretta continuità con l'area protetta della Valle dei Casali.

Il paesaggio, scandito da **dolci rilievi** incisi dal reticolo idrografico del Fosso della Magliana, è quello **tipico della Campagna romana**, in cui vaste aree pianeggianti occupate prevalentemente da coltivi e prati-pascoli, si alternano a colline e piccole valli laterali ricoperte da formazioni boschive.

INTERVENTI PREVISTI E RISULTATI ATTESI

- ✿ monitoraggio degli impollinatori e valutazione dei servizi ecosistemici
- ✿ pianificazione sostenibile dell'area rurale e urbana per aumentarne l'eterogeneità ambientale
- ✿ applicazione di 10 rifugi per impollinatori
- ✿ messa a dimora e manutenzione di 46 piante appartenenti a 9 specie arbustive (un transetto con fasce arborate di larghezza variabile tra i 2 e i 4 m)
- ✿ coinvolgimento dell'azienda agricola "Cavendo Tutus" per il transetto
- ✿ accordo di custodia della durata di 10 anni

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591